

## Bruxelles

Sono Andrea Sarri, ho 21 anni e vengo da Firenze.

Ho partecipato dal 31.10 al 03.11.2018 al primo "Alumni-Treffen" organizzato dal Pasch, in occasione del 10 Anniversario dall'inizio di questo straordinario progetto, che si è svolto a Bruxelles. L'obiettivo di questo incontro è stato quello di creare un gruppo di giovani, provenienti da tutta Europa, che potessero diventare "Ambasciatori della lingua tedesca" in collaborazione con il Goethe-Institut.

Come ex-studente di una scuola della rete Pasch, il Liceo Pascoli di Firenze, sono stato selezionato per rappresentare l'Italia.

A Bruxelles ho incontrato 28 ragazzi provenienti da 25 stati europei e penso che questo abbia ancora di più reso questa esperienza unica.

Il Goethe-Institut di Bruxelles è riuscito a riunire ragazzi provenienti da Paesi così diversi, dall'Islanda a Malta, dal Portogallo alla Moldavia, ed a far sì che ci sentissimo tutti parte di un unico grande gruppo, pur essendo molto diversi per cultura, storia ed interessi.

Ho imparato moltissime cose su culture tanto lontane dalla mia e allo stesso tempo è stato davvero divertente ascoltare cosa pensano all'estero degli Italiani!

Insieme a due esperti di project-management abbiamo lavorato, divisi in gruppi, alla realizzazione di progetti volti alla diffusione della lingua tedesca. Molte sono state le idee e le proposte su cui ci siamo confrontati e che speriamo un giorno possano essere realizzate. Personalmente ho lavorato insieme a Natalie, Martina, Mari e Vadim, provenienti rispettivamente dalla Repubblica Ceca, da Malta, dalla Finlandia e dalla Moldavia, ad un progetto dal titolo "Die fachliche deutsche Schulwoche": la nostra idea consiste nella creazione di una rete di scuole Pasch che possano offrire annualmente, nell'arco di una settimana, ai propri alunni e anche ad altri studenti provenienti da altre scuole Pasch lezioni, eventi e seminari inerenti alla cultura, alla società ed all'attualità del mondo tedesco.

Ancor più del metodo di sviluppo dei vari progetti, ciò che mi ha coinvolto è stata proprio la fase di ideazione che ci ha permesso di confrontarci. Non sappiamo ancora se il progetto su cui abbiamo lavorato potrà essere realizzato, ma sicuramente noi siamo fieri del nostro lavoro.

Oltre a tutte queste attività molto divertente è stato il "Rally" in giro per Bruxelles, così come molto interessante è stata la visita al "Quartiere UE".

Accompagnati da un esperto abbiamo avuto la possibilità di visitare i luoghi più importanti dell'UE. Personalmente ciò che mi ha affascinato maggiormente è stata la visita al "Parlamentarium", un museo che ripercorre la storia dell'UE, dalle sue origini fino ai giorni nostri: è stato davvero interessante vedere l'evoluzione delle società e dai costumi nei vari Paesi.

E' stata una bellissima avventura, seppur breve, che mi ha consentito di stringere nuove amicizie con tanti coetanei che spero di poter incontrare in futuro.

Non posso non ringraziare i responsabili del Goethe-Institut di Bruxelles, e particolarmente Anne Speck, che ha reso questo Alumni-Treffen possibile; Klaus Dorwarth, Incaricato della Cooperazione Linguistica e Didattica al Goethe-Institut di Roma e la mia Professoressa di tedesco, Brunella Trotti.

Spero in futuro di collaborare ancora con il Goethe-Institut e che la rete Pasch possa crescere ancora! Viva il Pasch e le sue iniziative!

Ich bin Andrea Sarri, ich bin 21 und ich komme aus Florenz (Italien).

Ich habe von 31. 10 bis 3.11 am ersten Pasch -Alumni Treffen teilgenommen. Es hat in Brüssel anlässlich des 10-Jahre-Jubiläums des PASCH-Projekts stattgefunden. Das Ziel dieses Treffens war, eine Gruppe von Jugendlichen aus ganz Europa zu bilden, damit wir Botschafter der deutschen Sprache werden können. Ich habe an diesem Projekt als Vertreter Italiens teilgenommen, da mein ehemaliges Gymnasium, das Giovanni Pascoli Gymnasium in Florenz, Teil des Pasch-Netzes ist.

In Brüssel habe ich 28 Jugendliche aus 25 europäischen Ländern kennengelernt und das habe ich wirklich toll gefunden. Das Goethe-Institut hat es geschafft, Personen aus fernen Länder wie Island, Malta, Portugal oder Moldovien zusammenzubringen und ich kann sagen, dass wir eine schöne Gruppe waren, obwohl jeder von uns eine verschiedene Kultur, Geschichte oder Traditionen hatte. Ich habe so viele Sache über fremde Kulturen gelernt und es war sehr spannend zu hören, was man im Ausland über Italien und den Italienern denkt!

Zusammen mit 2 Experten vom Projekt-Management haben wir getrennt an verschiedenen Projekten gearbeitet, dessen Ziel aber immer die Verbreitung der deutschen Sprache war. Ich habe zusammen mit Martina (aus Malta), Mari (aus Finnland), Natalie (aus Tschechien Republik) und Vadim (aus Moldovien) an „Die fachliche-deutsche Schulwoche“ gearbeitet. Unsere Idee besteht aus der Erschaffung eines Netzes von Pasch-Schulen, die eine Woche pro Jahr ihren Schülern und den Schülern anderer Pasch-Schulen Seminare und Aktivitäten über die deutsche Kultur, Gesellschaft und Aktualität bieten sollten. Natürlich habe ich viel über Projekt-Aufbau gelernt, aber mir hat die Auseinandersetzung mit den anderen Teilnehmer meiner Gruppe am besten gefallen: Ich habe viel von ihnen und von ihren Kulturen gelernt. Wir wissen noch nicht, ob wir unser Projekt verwirklichen können, aber wir sind auf jeden Fall sehr stolz darauf!

Außerdem haben wir auch die Möglichkeit gehabt, eine Stadt-Rallye in Brüssel zu machen und auch die Besichtigung des EU-Viertels war hochinteressant. Wir haben großartige Gebäude, wie das der EU-Kommission oder das von dem EU-Rat, wo die wichtigsten Entscheidungen der EU getroffen werden, besucht. Besonders beachtenswert war für mich das Parlamentarium: ein Museum über die EU-Geschichte vom Anfang bis zur Gegenwart, wo es aber um die Entwicklung der Sitten und der Gesellschaft in den verschiedenen Länder ging.

Es war eine kurze, aber sicherlich unvergessliche Erfahrung, die mir erlaubt hat, viele Personen kennenzulernen, die ich zukünftig wiedersehen möchte. Natürlich danke ich dem Goethe-Institut von Brüssel sehr, besonders Frau Anne Speck, die dieses Ereignis organisiert hat, Herrn Klaus Dorwarth, Beauftragter für die Bildungskoooperation Deutsch bei dem Goethe-Institut in Rom und meiner ehemaligen Deutschlehrerin, Frau Brunella Trotti.

Ich hoffe auch in der Zukunft mit der Pasch zusammenzuarbeiten, die mir viel gegeben hat. Es lebe die Pasch und ihre Initiativen!!!